

### IL MERCATO DEL LAVORO IN TOSCANA NEL PRIMO SEMESTRE 2021

*In questo supplemento al Flash Lavoro n. 48/2021 vengono presentate le principali tendenze del mercato del lavoro regionale nei primi sei mesi del 2021. L'analisi è limitata al settore dipendente, al netto della Pubblica Amministrazione e dell'Istruzione, e ai principali contratti (tempo indeterminato, tempo determinato e apprendistato), poiché il settore pubblico, così come il lavoro somministrato, ha tempo fino al giorno 20 del mese successivo per effettuare le comunicazioni obbligatorie e, quindi, i dati del mese giugno non sono ancora completi.*

*Dopo il lungo periodo di alternanza tra zone rosse e arancioni, iniziato in Toscana il 13 novembre del 2020 e terminato a metà aprile del 2021, il mese di giugno conferma i segnali positivi osservati a maggio. In questi due mesi, per la prima volta dall'inizio della pandemia, il numero di contratti avviati supera il valore registrato nel corrispondente periodo del 2019. Il numero di addetti dipendenti nel secondo trimestre è ancora inferiore a quello del 2019 a causa delle scarse attivazioni di aprile ma segna un sensibile rialzo rispetto all'analogo trimestre 2020. Questo risultato è interamente dovuto ai tempi determinati mentre diminuiscono gli apprendisti e i contratti a tempo indeterminato mostrano variazioni solo leggermente positive. Nei settori più a lungo soggetti alle restrizioni (servizi turistici e commercio) la differenza tra avviamenti del secondo trimestre 2021 e l'analogo periodo del 2019 è ancora significativa anche se sia a maggio sia a giugno i nuovi contratti sono stati superiori a quelli dello stesso periodo del 2019, evidenziando una tendenza al recupero di una stagione necessariamente partita in ritardo. Nel manifatturiero la flessione della domanda di lavoro è ancora presente nei settori del made in Italy. I saldi nel trimestre sono, però, positivi in tutti i settori a causa della forte contrazione delle cessazioni. I giovani in genere e le donne immigrate continuano a essere le categorie più colpite dalla crisi occupazionale. Tra i Sistemi Locali del Lavoro emergono le criticità dell'area fiorentina, legate al crollo del turismo internazionale e alle difficoltà dei settori della moda.*

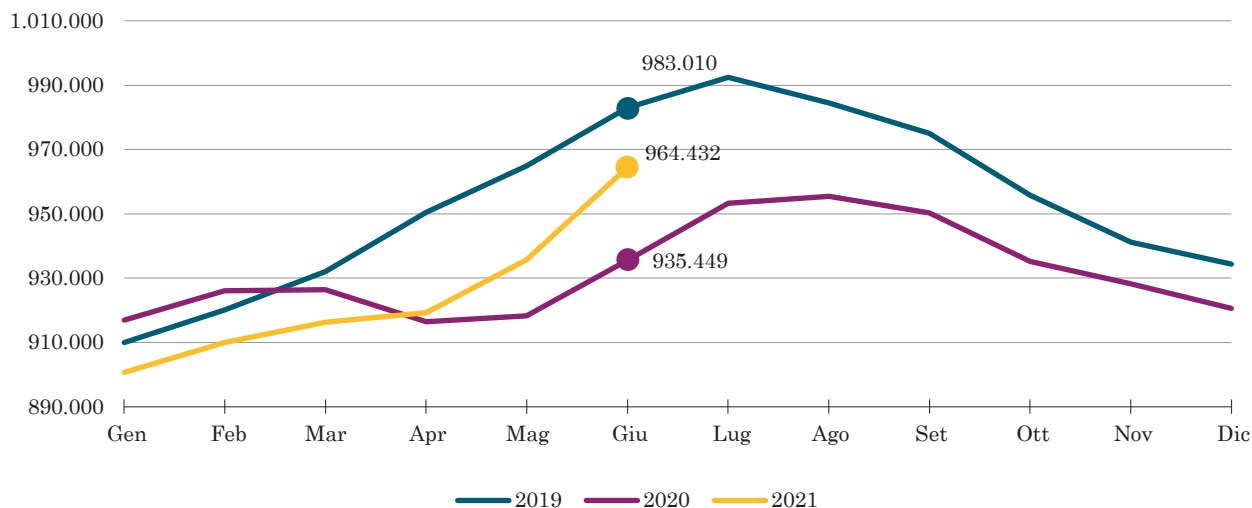
### Sintesi a punti

- ▶ Nel mese di giugno 2021 il numero di dipendenti in Toscana, al netto della P.A. e dell'istruzione, è ancora inferiore al livello dello stesso mese pre-pandemia (-19mila unità, -2%), anche se si sono recuperate 22mila posizioni rispetto a giugno 2020.
- ▶ A maggio e giugno crescono, rispetto all'anno precedente, soltanto i dipendenti a tempo determinato (rispettivamente +15% e +24%). A segnare il clima di perdurante incertezza l'andamento delle trasformazioni dei contratti a termine o di apprendistato che si allontanano ulteriormente dai valori del 2019 (-3mila pari a -28%).
- ▶ Nel secondo trimestre 2021 il numero di avviamenti è ancora inferiore a quello del 2019 a causa delle scarse attivazioni di aprile: 26mila contro 53mila del corrispondente mese pre-covid. Tuttavia tra maggio e a giugno, per la prima volta dall'inizio della pandemia, il numero di contratti avviati supera il valore registrato nel corrispondente periodo del 2019: 105mila contro 100mila.
- ▶ Nel secondo trimestre di quest'anno, confrontando i dipendenti dei diversi settori con i valori degli stessi mesi 2019, le perdite maggiori si registrano nei servizi turistici (-17%, solo 2mila posizioni in più sul 2020), nel commercio al dettaglio (-5%) e nel made in Italy (-5%). Risultati positivi, invece, per le costruzioni (+11%) e la metalmeccanica (+4%).
- ▶ Nei sistemi locali della regione l'area fiorentina mostra le maggiori difficoltà perdendo anche rispetto al secondo trimestre 2020 (-1% e -4,6% sul 2019).
- ▶ Le categorie più colpite dalla crisi occupazionale sono le donne italiane, soprattutto le under 35, e i giovani immigrati, in particolare le ragazze.

## La domanda di lavoro: avviamenti e addetti dipendenti

A giugno 2021 il numero di dipendenti in Toscana non è ancora tornato ai livelli del 2019 (Grafico 1). Si registrano, infatti, ancora circa 19mila posizioni in meno, pari a -2%; rispetto allo stesso mese del 2019 nonostante la crescita di 29mila unità sullo stesso mese del 2020.

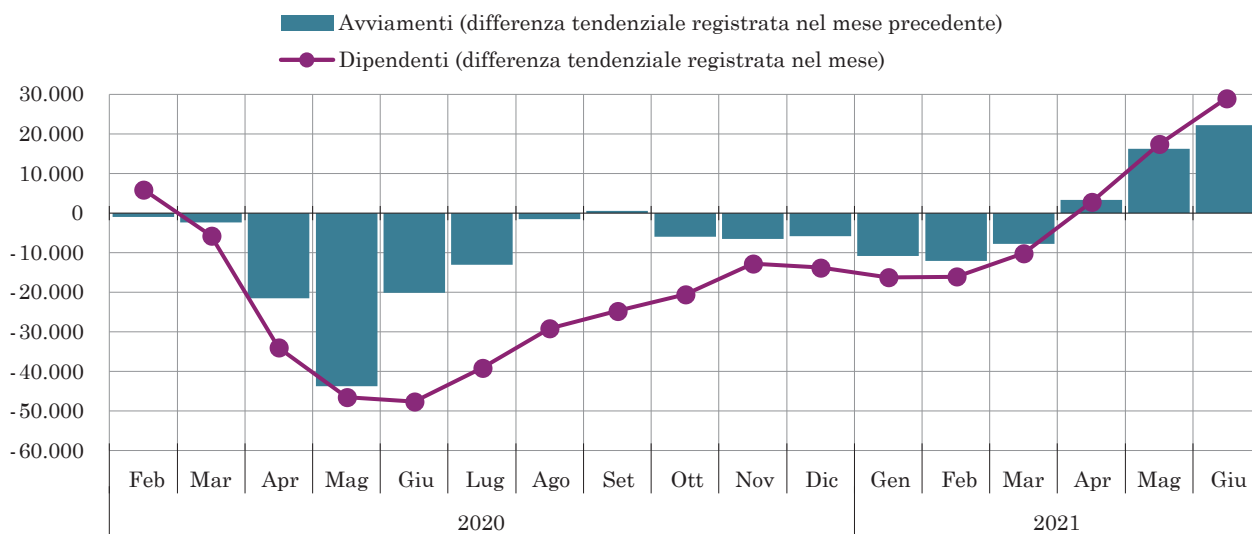
**Grafico 1**  
ADDETTI DIPENDENTI PER MESE E ANNO  
Valori assoluti



Fonte: stime IRPET

Le perdite di occupazione dipendente, iniziate a marzo del 2020, sono state completamente determinate dalla caduta degli avviamenti (Grafico 2).

**Grafico 2**  
ADDETTI DIPENDENTI E AVVIAMENTI  
Differenze tendenziali a 12 mesi. Valori assoluti



Fonte: stime IRPET e elaborazioni su dati Sistema Informativo Lavoro Toscana

Soltanto a partire da aprile si osserva un aumento dello stock di dipendenti guidato dalla ripresa degli avviamenti (Tabella 1). Tale ripresa è significativa rispetto al 2020 e negli ultimi due mesi mostra finalmente volumi superiori anche ai corrispondenti periodi del 2019.

**Tabella 1**  
**AVVIAMENTI PER MESE**  
Valori assoluti

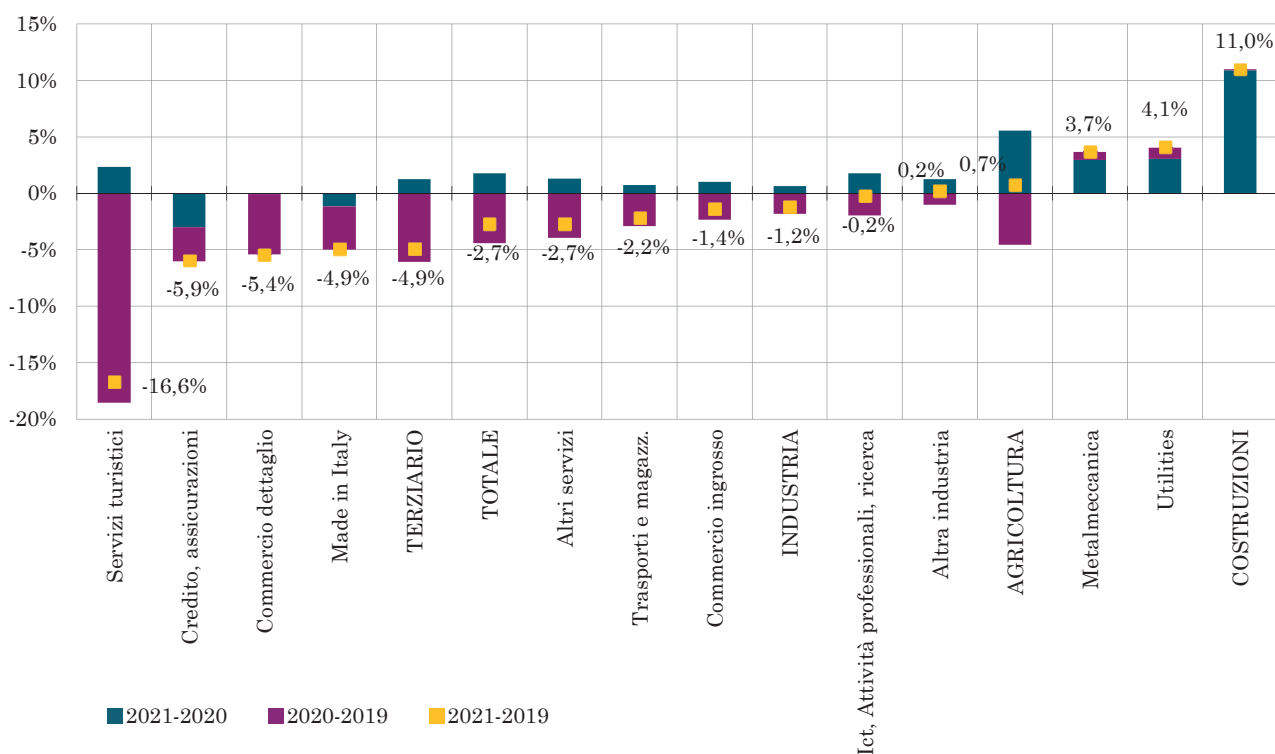
	2019	2020	2021	DIFFERENZE		
				2020-2019	2021-2020	2021-2019
Gennaio	51.978	50.940	38.832	-1.038	-12.108	-13.146
Febbraio	34.799	32.428	24.643	-2.371	-7.785	-10.156
Marzo	43.480	21.942	25.204	-21.538	3.262	-18.276
Aprile	53.104	9.361	25.623	-43.743	16.262	-27.481
Maggio	45.151	24.985	47.224	-20.166	22.239	+2.073
Giugno	55.090	42.019	57.831	-13.071	15.812	+2.741

Fonte: elaborazioni su dati Sistema Informativo Lavoro Toscana

## Il lavoro nei diversi settori

Se il recupero rispetto ai mesi più difficili del 2020 è diffuso in quasi tutti i settori la distanza del secondo trimestre 2021 dallo stesso periodo del 2019 non è uniforme, con attività dell'industria e dei servizi ancora in forte sofferenza (**Grafico 3**).

**Grafico 3**  
**ADDETTI DIPENDENTI PER SETTORE NEL SECONDO TRIMESTRE 2021**  
Variazioni tendenziali a 12 mesi. Valori percentuali



Fonte: stime IRPET

In particolare il settore dei servizi turistici ha il 16,6% di dipendenti in meno rispetto allo stesso trimestre del 2019 nonostante il recupero (+2,4%) sul 2020.

L'insieme delle lavorazioni del made in Italy diminuisce anche rispetto al secondo trimestre dell'anno scorso (-1,2%) perdendo il 4,9% sul 2019, il commercio al dettaglio non recupera sul 2020 e rimane a -5,4% dal 2019.

Nella manifattura le maggiori difficoltà (**Tabella 2**) si registrano nella produzione di calzature (-5,6% sul 2020 e -12,1% sul 2019), nel settore conciario (-4% sul 2020 e -6,7% sul 2019) e nel tessile e abbigliamento (-1% sul 2020 e -5,9% sul 2019).

Segnali particolarmente positivi, invece, nella meccanica con i mezzi di trasporto (essenzialmente i motocicli di Pontedera, la camperistica dell'area tra San Casciano e Poggibonsi e la diportistica di Viareggio) a +7,4% sul 2019.

Tabella 2

**ADDETTI DIPENDENTI DELLA MANIFATTURA SECONDO TRIMESTRE 2021**

Valori assoluti e variazioni percentuali sullo stesso trimestre 2020 e 2019

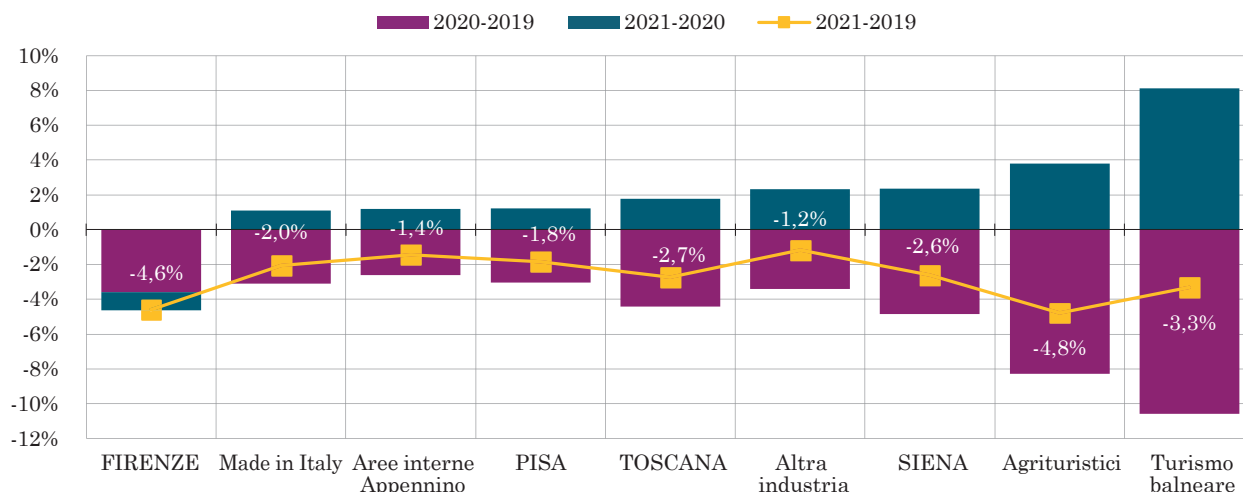
	Dipendenti I trimestre 2021	Variazioni % sul corrispondente trimestre		
		2020-2019	2021-2020	2021-2019
<b>MADE IN ITALY</b>	<b>135.593</b>	<b>-3,8%</b>	<b>-1,2%</b>	<b>-4,9%</b>
Ind. alimentari	18.786	-3,0%	0,7%	-2,3%
Ind. tessile-abbigliamento	51.762	-5,0%	-1,0%	-5,9%
Ind. conciaria	5.806	-2,8%	-4,0%	-6,7%
Fabbricazione articoli in pelle	24.148	-1,3%	-2,5%	-3,8%
Ind. calzature	11.107	-7,0%	-5,6%	-12,1%
Ind. legno/mobilio	10.396	-4,1%	3,7%	-0,6%
Ind. marmo	2.901	-2,9%	-1,0%	-3,8%
Oreficeria	7.037	-1,4%	-1,2%	-2,6%
Altro made inItaly	3.650	-2,5%	1,0%	-1,5%
<b>METALMECCANICA</b>	<b>85.897</b>	<b>0,7%</b>	<b>3,0%</b>	<b>3,7%</b>
Siderurgia e prod. metallo	27.604	-0,1%	2,1%	2,0%
Apparecchi meccanici	30.417	1,0%	3,1%	4,1%
Macchine elettriche	13.336	0,3%	2,5%	2,7%
Mezzi di trasporto	14.539	2,4%	4,9%	7,4%
<b>ALTRA INDUSTRIA</b>	<b>36.667</b>	<b>-1,0%</b>	<b>1,2%</b>	<b>0,2%</b>
Ind. carta-stampa	12.079	-0,7%	0,1%	-0,7%
Ind. chimica-plastica	12.980	-0,6%	1,2%	0,6%
Ind. farmaceutica	7.350	0,2%	1,2%	1,5%
Prodotti edilizia	2.915	-6,2%	1,7%	-4,6%
Altre industrie	1.343	-2,3%	12,3%	9,7%

Fonte: stime IRPET

## I territori della Toscana

Aggregando i Sistemi Locali del Lavoro per tipo di specializzazione prevalente, ed evidenziando le tre città della Toscana, osserviamo come la ripresa rispetto al secondo trimestre 2020 sia diffusa tra tutte le tipologie (**Grafico 4**) con la sola eccezione dell'area fiorentina che perde l'1% e il -4,6% sullo stesso trimestre 2019.

**Grafico 4**  
**ADDETTI DIPENDENTI NEL SECONDO TRIMESTRE 2021**  
 Variazioni percentuali sullo stesso trimestre 2020 e 2019



Fonte: stime IRPET

Il sistema locale fiorentino è l'unica realtà che vede diminuire gli addetti dipendenti rispetto al secondo trimestre 2020 (Tabella 3). Tra le aree costiere del turismo balneare si registrano gli aumenti più elevati rispetto al trimestre dell'anno precedente e al contempo, così come per i sistemi agrituristici, le perdite più importanti rispetto agli stessi mesi pre pandemia.

**Tabella 3**  
**ADDETTI DIPENDENTI NEL SECONDO TRIMESTRE 2021 PER SISTEMI LOCALI**  
 Valori assoluti e variazioni percentuali

In verde i valori superiori a +2%, in rosso inferiori a -3%

	Dipendenti apr-giu 2021	2020 2019	2021 2020	2021 2019
<b>CITTÀ</b>				
Pisa	47.352	-3,0%	1,2%	-1,8%
Siena	34.302	-4,9%	2,4%	-2,6%
Firenze	229.843	-3,6%	-1,0%	-4,6%
<b>MADE IN ITALY</b>				
Piancastagnaio	3.952	-0,2%	2,4%	2,3%
Arezzo	36.214	-1,2%	1,6%	0,4%
Empoli	29.573	-1,5%	1,5%	-0,1%
Sansepolero	7.121	-2,9%	0,9%	-2,0%
Prato	84.693	-3,8%	1,8%	-2,0%
Sinalunga	7.686	-4,0%	1,0%	-3,0%
Montevarchi	32.022	-2,9%	-0,3%	-3,2%
San Miniato	24.674	-2,9%	-0,6%	-3,5%
Castelfiorentino	7.370	-8,0%	2,0%	-6,2%
<b>ALTRA INDUSTRIA</b>				
Firenzuola	1.637	-1,3%	3,0%	1,6%
Pistoia	27.921	-1,4%	2,7%	1,3%
Pontedera	26.986	-2,3%	2,5%	0,2%
Massa Carrara	29.362	-3,9%	3,9%	-0,2%
Bibbiena	7.362	-2,8%	2,6%	-0,2%
Pomarance	2.315	-2,2%	1,1%	-1,1%
Livorno	36.592	-3,3%	1,2%	-2,1%
Borgo S. Lorenzo	12.906	-3,8%	1,7%	-2,2%
Lucca	38.870	-3,7%	1,5%	-2,2%
Poggibonsi	20.625	-6,3%	4,3%	-2,3%
Piombino	13.777	-10,3%	7,2%	-3,9%
Montecatini	26.554	-4,8%	0,2%	-4,7%

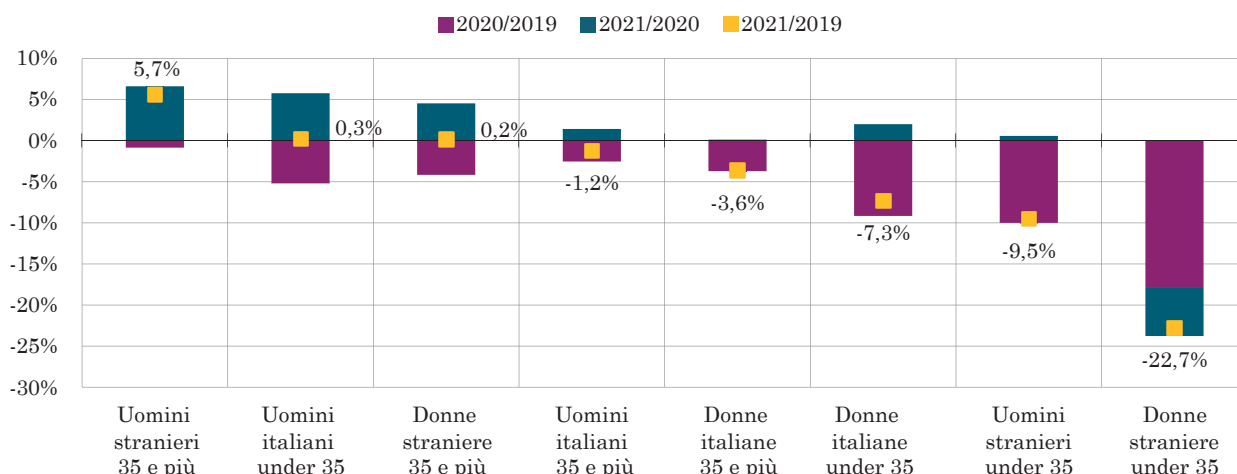
Fonte: stime IRPET

	Dipendenti apr-giu 2021	2020 2019	2021 2020	2021 2019
<b>BALNEARI</b>				
Rosignano M.	6.931	-5,5%	8,1%	2,2%
Castagneto C.	2.744	-11,2%	12,7%	0,1%
Viareggio	24.933	-5,1%	5,4%	0,0%
Grosseto	23.182	-6,9%	6,6%	-0,8%
Cecina	6.901	-11,6%	8,8%	-3,8%
Orbetello	4.803	-12,8%	9,3%	-4,7%
Follonica	8.017	-10,9%	6,3%	-5,3%
Pietrasanta	14.792	-12,2%	6,9%	-6,2%
Argentario	2.212	-23,4%	21,0%	-7,3%
Isola d'Elba	7.066	-32,1%	24,8%	-15,3%
<b>AGRITURISTICI</b>				
Castel Del Piano	3.372	-3,6%	9,3%	5,4%
Pitigliano	993	-4,6%	7,9%	2,9%
Manciano	1.368	-4,5%	1,8%	-2,8%
Cortona	6.706	-5,7%	2,2%	-3,6%
Chiusi	2.936	-4,9%	0,9%	-4,0%
Montalcino	4.416	-9,2%	4,0%	-5,6%
Volterra	2.337	-12,8%	3,0%	-10,2%
Montepulciano	5.444	-14,2%	4,2%	-10,6%
<b>AREE INTERNE APPENNINO SETTENTRIONALE</b>				
San Marcello P.	1.835	-0,1%	3,3%	3,2%
Barga	8.220	-2,0%	1,2%	-0,8%
Pontremoli	2.667	-3,0%	0,9%	-2,2%
Castelnuovo G.	3.330	-3,4%	0,3%	-3,1%
Lunigiana	4.824	-4,2%	0,6%	-3,7%
<b>TOSCANA</b>	<b>939.740</b>	<b>-4,4%</b>	<b>1,8%</b>	<b>-2,7%</b>

## Le diverse categorie di lavoratori

Le categorie più colpite dalla crisi occupazionale sono le donne italiane, particolarmente le under 35, i giovani immigrati e in modo particolarmente forte le ragazze straniere (**Grafico 5**).

**Grafico 5**  
**ADDETTI DIPENDENTI NEL SECONDO TRIMESTRE 2021**  
Variazioni percentuali sullo stesso trimestre 2020 e 2019



Fonte: stime IRPET

Le giovani donne straniere sono impiegate nei settori del made in Italy in maggior misura delle loro coetanee italiane così come nella ristorazione.

In genere le donne sono più presenti<sup>1</sup> nei servizi turistici, in quelli alla persona e nel commercio attività colpite a lungo dalle restrizioni imposte per fronteggiare la pandemia nonché ad alto utilizzo di contratti a termine. Per gli uomini stranieri più adulti il buon risultato è dovuto al positivo andamento delle costruzioni settore in cui lavora una quota importante di immigrati.

<sup>1</sup> Ricordiamo che in questa analisi sono esclusi i settori della PA e dell'istruzione in cui è forte la presenza femminile in particolare per le donne più adulte; l'inclusione di questi settori potrebbe, per queste ultime, migliorare i risultati.

**TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE  
DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO**

PERIODICO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA  
Anno XXVI - Supplemento n. 48 giugno 2021

A cura del Settore Lavoro e  
dell'Agenzia di informazione  
TOSCANA NOTIZIE

*Direttore responsabile:* Paolo Ciampi  
*Direttore scientifico:* Francesca Giovani



**IRPET**

Elena Cappellini  
Donatella Marinari  
Nicola Sciclone

**Regione Toscana**

Sonia Nozzoli  
Teresa Savino

